

Basket serie A2

Capolavoro della Remer Batte la capolista ed è terza

LURASCHI A PAGINA 71

Remer, un capolavoro Sconfigge la capolista e sale sul terzo gradino

Serie A2 Ovest. Trevigliesi a segno sulla Virtus Roma per la felicità dei 2.100 spettatori del PalaFacchetti. Agganciate Rieti e BB14, ingresso ufficiale nei playoff

REMER TREVIGLIO **85**

VIRTUS ROMA **68**

PARZIALI: 21-13, 41-36, 66-54, 85-68.

REMER TREVIGLIO: Caroti 19, Pecchia 15, Roberts 14, Borra 10, Nikolic 9, Reati 7, Palumbo 6, D'Almeida 5, Tiberti, n.e. Belotti, Siciliano, Tourè. All. Vertemati.

VIRTUS ROMA: Moore 15, Landi 11, Sims 10, Baldasso 8, Alibegovic 8, Chessa 7, Sandri 5, Santiangeli 4, Saccaggi, Lucarelli. All. Bucchi.

MARCO LURASCHI

TREVIGLIO

Con una grande prova

difensiva e un'attacco corale (11/25 da tre punti) magistralmente orchestrato dal play Caroti (8 assist per lui), la Remer Treviglio batte nettamente la capolista Virtus Roma, conquista matematicamente i playoff promozione e grazie alla sconfitta di Rieti sale al terzo posto in classifica nel girone Ovest, agganciando anche la Bergamo Basket 2014 Bergamo, che riposava. La squadra di Vertemati ha dimostrato di essere in una condizione di forma strepitosa e anche oggi ha entusiasmato per lunghi tratti i 2.100 spettatori del PalaFac-

chetti: con la trasferta di Tortona alle porte e l'ultimo match in casa con Rieti non è impossibile puntare al terzo posto assoluto a fine stagione regolare.

Parte a razzo la Remer, che sorprende Roma con Caroti, Pecchia e Nikolic: un canestro con fallo di Pecchia in entrata costringe Bucchi al primo time out (13-2). La Virtus trova qualcosa dalla panchina e riesce a ricucire lo strappo con Baldasso, ma Treviglio chiude il quarto avanti con pieno merito (21-13). La seconda frazione vede la Virtus provare

ad alzare il tono in difesa e andare subito a segno da tre con Moore e da due con Alibegovic; la Remer trova finalmente anche Chris Roberts con due triple in successione. La partita si innervosisce, D'Almeida si batte bene sotto canestro contro Sims e realizza anche una bella schiacciata ma torna poi in panca al suo terzo fallo. Treviglio resta avanti con Caroti e Reati, ma ancora uno spruzzo di Moore porta la Virtus a -5 alla pausa (41-36).

La ripresa inizia con due canestri di Borra e Sims della media, Landi da tre riavvicina i suoi a -2 ma la Remer risponde prontamente con Roberts e Pecchia. È il momento decisivo, dopo un canestro in tap-in di Sims e una tripla di Chessa, la Remer infila una serie di canestri da tre punti micidiali: Roberts, Caroti e poco dopo Nikolic creano il break in un PalaFacchetti trasformato in una bolgia (59-46). Roma ci prova ancora con Sandri e Alibegovic, ma il quarto si chiude con un'incredibile tripla di Reati sulla sirena da oltre 8 metri che sancisce il 66-54 al 30'.

Quattro punti di Caroti valgono il +16 in avvio di ultima frazione (70-54), la partita termina definitivamente quando il lungo Sims si fa pescare nel quarto e quinto fallo in attacco e subito dopo si becca il fallo tecnico dalla panchina: Treviglio capitalizza solo un libero, ma poco dopo Caroti e Reati portano la squadra a +20 (76-56) ribaltando anche il -19 del match dell'andata. La Remer sale anche a +23 con una tripla di Roberts (4/6 per lui da tre), ma non riesce alla fine a salvare la differenza negli scontri diretti, che però poco conta. Una menzione speciale per coach Vertemati, che anche quest'anno ha fatto un vero capolavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Grande partita per il play Lorenzo Caroti: 19 punti e 8 assist FOTO CESNI

Le interviste

Pecchia felice «Pubblico sesto uomo»

Parla per primo in sala stampa coach Piero Bucchi della Virtus Roma, che rimanda i sogni promozione: «Treviglio sta giocando molto bene, eravamo consapevoli delle difficoltà. Non abbiamo fatto una partita serena e questo ci ha incanalato in un percorso tortuoso. Abbiamo fatto due-tre cose per bene e siamo rientrati, ma eravamo davvero troppo nervosi». Per

la Remer in sala stampa l'assistente Gianmarco Petitto: «Dopo un inizio di stagione non facile siamo stati bravi a compattarci, migliorando e lavorando tanto per ottenere le vittorie che ci hanno permesso di arrivare fino ai playoff e battere la capolista. Siamo una squadra che ama giocare insieme». Capitan Andrea Pecchia, grande match anche oggi: «Da inizio anno dicevo che la squadra poteva fare i playoff, ma vorremmo farli in un certo modo, riuscendo ad avere anche le prime due partite in casa. Le ultime due gare ci siamo allenati duramente e i risultati si sono visti. Pubblico sesto uomo». M.L.